

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE**

---

**Determina n. 65**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE IDRAULICO PER LA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **Z4B32B767B**

**IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessaria la fornitura di materiale idraulico per la Casa Circondariale di Udine;

**RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

**DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;

- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, in seguito ad un RDO aperto alle Ditte che operano nella provincia di Udine andato deserto (con determina n. 52 del 06/08/2021), alla Ditta CO.F.I.T.A. SRL, per un importo di euro 1.730,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 04 Ottobre 2021

---

### Determina n. 66

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL NOLEGGIO PALA MECCANICA PER SMALTIMENTO RIFIUTI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **Z84334EAEF**

### IL DIRIGENTE

- VISTO che si rende necessario il noleggio di una pala meccanica per smaltimento rifiuti presso la Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro

5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, alla Ditta P.M.P. srl di Pradamano (UD), la quale si è resa disponibile alla fornitura del macchinario in tempi brevi, per un importo di euro 366,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 05 Ottobre 2021

---

#### **Determina n. 67**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA RIPARAZIONE DEL FURGONE PP602AE.  
CIG **ZCB3353013**

#### **IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessaria la riparazione del furgone PP602AE per guasto avvenuto a Padova durante una traduzione;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;  
**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento del servizio attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, alla Ditta Rizzato Antonio snc di Padova, la quale si è resa disponibile alla riparazione immediata del guasto, per un importo di euro 378,25 IVA esclusa, il servizio di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1674 pg. 15:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 06 Ottobre 2021

---

#### **Determina n. 68**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL NOLEGGIO DI N. 2 CASSONI PER SMALTIMENTO RIFIUTI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **ZAA335C40E**

#### **IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessario il noleggio n. 2 cassoni per smaltimento rifiuti presso la Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di

importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, alla Ditta Net s.p.a. di Udine (UD), la quale si è resa disponibile al servizio in tempi brevi, per un importo di euro 1.000,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 07 Ottobre 2021

---

#### **Determina n. 69**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 2 LAMPADE NECESSARIE PER LA STANZA INFERMERIA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
**CIG Z523364063**

#### **IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessaria la fornitura di n. 2 lampade per la stanza Infermeria della Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, alla Ditta Atena Lux Srl di Gruaro (VE), per un importo di euro 579,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 13 Ottobre 2021

#### **Determina n. 70**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'ACQUISTO DI BATTERIE PER LA MOVIMENTAZIONE DELLE SAGOME DEL PILOGONO DI TIRO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE

**CIG: Z9C336DE94**

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** che si rende necessario l'acquisto di batterie per la movimentazione delle sagome del poligono di tiro della Casa Circondariale di Udine;

- **RICHIAMATO l'art.32 comma 2 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **DATO ATTO che l'art.37 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **VISTO l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;
- **VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- **VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;
- **VERIFICATO** che ai sensi **dell'art.36, comma 6 del D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016**, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.P.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (ODA) o con richiesta di offerta (RDO);
- **DATO ATTO** che i beni oggetto della fornitura sono presenti sul MEPA;
- **STABILITO** quindi di procedere attraverso il MEPA tramite ODA dopo aver esperito una ricerca di mercato comparativa tra almeno n.5 Ditte offerenti il bene sulla piattaforma informatica, valutando le offerte per le caratteristiche dei prodotti di cui trattasi;
- **DATO ATTO** che tale fornitura rientra tra quelle eseguibili ai sensi **dell'art.36 comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 (contratti sotto soglia)** mediante affidamento diretto;
- **DATO ATTO** che ai sensi **dell'art.32, comma 14 del D.Lgs.50/2016** il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le normative vigenti;
- **CONSIDERATO** che la Ditta aggiudicataria in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari.
- **CONSIDERATO** il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- **DI APPROVARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- **DI PROCEDERE** all'affidamento della fornitura attraverso il MEPA, con ODA, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- **DI AFFIDARE** alla Ditta Accumulatori Elios di Grossi Sisto e Stefano snc di Bellaria- Igea Marina (RN), per un importo di euro 324,00 IVA inclusa;
- **DI AUTORIZZARE** la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- **DI PUBBLICARE** la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

## Determina n. 71

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL NOLEGGIO DEL FURGONE RIBALTABILE PER LA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **Z163366C06**

### IL DIRIGENTE

- VISTO che si rende necessario il noleggio di un furgone ribaltabile per la Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;

- DI AFFIDARE, alla Ditta P.M.P. srl di Pradamano (UD), avendo la stessa offerto un prezzo economicamente più vantaggioso rispetto alle altre Ditte, per un importo di euro 630,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1:
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 14 Ottobre 2021

---

## Determina n. 72

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MATERIALE E ACCESSORI PER LA MANUTENZIONE E PULIZIA DEGLI AUTOMEZZI DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **ZD133659CB**

### IL DIRIGENTE

- VISTO che si rende necessario l’acquisto di materiale e accessori per la manutenzione e pulizia degli automezzi della Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l’art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;
- **l’art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l’art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all’art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all’art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l’art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell’Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l’affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, alla Ditta GI.CAR di Feletto Umberto (UD), avendo la stessa offerto un prezzo economicamente più vantaggioso rispetto alle altre Ditte, per un importo di euro 1.330,40,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1674 pg. 15;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 14 Ottobre 2021

---

#### **Determina n. 74**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LT. 5 DI DETERSIVO PER POLIGONO DI TIRO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **Z6F337F2B5**

#### **IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessario l'acquisto di una tanica da lt. 5 di detersivo per il poligono di tiro della Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che l'**art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, alla Ditta CANVASS S.R.L. di Tavagnacco (UD), essendosi la Ditta resa disponibile alla fornitura in tempi brevi del materiale richiesto ed avendo presentato un preventivo congruo, per un importo di euro 28,90 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 21 Ottobre 2021

---

#### **Determina n. 76**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 1 BATERRIA DEWALT PER UFFICIO MOF DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **ZA63398BAE**

#### **IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessario l'acquisto di una batteria dewalt per l'ufficio Mof della Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A. , società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, data l'urgenza della fornitura, alla Ditta Magazzino per l'edilizia s.r.l. di Udine (UD), essendosi la Ditta resa disponibile alla fornitura in tempi brevi del materiale richiesto, per un importo di euro 117,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 27 Ottobre 2021

---

#### **Determina n. 78**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL NOLEGGIO DI UN MINI ESCAVATORE PER DUE GIORNATE, NECESSARIO PER EFFETTUARE DEI LAVORI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **Z6633A31C7**

#### **IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessario il noleggio di un mini escavatore per due giornate, per poter effettuare dei lavori presso la Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, dato il preventivo economicamente più vantaggioso, alla Ditta P.M.P. srl di Pradamano (UD), per un importo di euro 304,00 IVA esclusa, la fornitura di quanto sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 27 Ottobre 2021

#### **Determina n. 79**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO RIFIUTI PRESSO LA CANTINA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **Z4833A442A**

**IL DIRIGENTE**

- VISTO che si rende necessario il servizio di smaltimento del materiale posto fuori uso presso la cantina della Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l'art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";
- **l'art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l'art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all'art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l'art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all' **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall'art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

#### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, dato il preventivo economicamente più vantaggioso e la disponibilità della ditta a procedere in tempi brevi, alla Ditta Querciambiente di Trieste (TS), per un importo di euro 18.750,00 IVA esclusa, il servizio sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1762 pg. 2;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

## Determina n. 80

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO GUASTO ALLA LINEA TELEFONICA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI UDINE.  
CIG **ZF933AE696**

### IL DIRIGENTE

- VISTO che si rende necessario l’intervento urgente per il ripristino della linea telefonica centralino della Casa Circondariale di Udine;

#### **RICHIAMATI:**

- **l’art.32, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- **l’art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016** il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli art. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art.35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;
- **l’art.37, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016**, ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- **l’art.1 comma 450 della legge 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all’art.1 del D. Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, di cui all’art.328 comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010;

**VISTO l’art.1 comma 449 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)** secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

**VERIFICATO** che CONSIP S.P.A., società del Ministero dell’Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

**VISTO** che **l’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, così come modificata dal comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145**, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2019 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 5000,00 è ammesso l’affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**CONSIDERATO** che la Ditta in riferimento all’ **art.3 della legge 136/2010**, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

**ATTESO** il possesso dei requisiti di carattere generale desumibili **dall’art.80 del D.Lgs n.50/2016**.

### **DETERMINA**

- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;

- DI PROCEDERE all'affidamento della fornitura attraverso il libero mercato, consultando le Ditte presenti che offrono i beni di cui trattasi valutandone le caratteristiche che dovranno essere corrispondenti a quelle richieste;
- DI AFFIDARE, data l'urgenza nell'intervenire, alla Ditta Abramo Impianti srl di Udine (UD), per un importo di euro 570,00 IVA esclusa, il servizio sopra esposto;
- DI AUTORIZZARE la spesa imputandola al capitolo 1687 pg. 1;
- DI PUBBLICARE la presente determina sul sito internet del Ministero della Giustizia, [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) - Amministrazione Trasparente.

Udine, 29 Ottobre 2021

---

IL DIRETTORE  
DOTT.SSA TIZIANA PAOLINI